

Codice A1809B

D.D. 23 dicembre 2021, n. 3898

**Zona Logistica Semplificata ZLS "Porto e retroporto di Genova" - art. 7, comma 1 bis Dlegge 109/2018, convertito con Legge 130/2018 e smii- approvazione Avviso per individuazione di ulteriori ambiti territoriali da proporre ai fini dell'inserimento nelle perimetrazioni retroportuali**



**ATTO DD 3898/A1809B/2021**

**DEL 23/12/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1809B - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture**

**OGGETTO:** Zona Logistica Semplificata ZLS “Porto e retroporto di Genova” – art. 7, comma 1 bis Dlegge 109/2018, convertito con Legge 130/2018 e smii- approvazione Avviso per individuazione di ulteriori ambiti territoriali da proporre ai fini dell’inserimento nelle perimetrazioni retroportuali

Premesso che:

- Il Decreto Legge n. 109/2018 (Decreto Genova) convertito con Legge n. 130/2018, all’art. 7 dispone: *“Ai fini del superamento dell'emergenza conseguente all'evento e per favorire la ripresa delle attività economiche colpite, direttamente o indirettamente, dall'evento, è istituita, ai sensi dell'articolo 1, comma 62, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la «Zona Logistica Semplificata - Porto e Retroporto di Genova» comprendente i territori portuali e retroportuali del Comune di Genova, fino a includere i retroporti di Rivalta Scrivia, Arquata Scrivia, Novi San Bovo, Alessandria, Piacenza, Castellazzo Bormida, Ovada Belforte, Dinazzano, Milano Smistamento, Melzo e Vado Ligure”*

- tale provvedimento normativo, nella sua formulazione originaria, ha quindi istituito una ZLS straordinaria, definendo i territori interessati all’attività retroportuale siti, oltre che in Regione Liguria, in Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna. Alle ZLS si applica, per esplicito riferimento di legge, la disciplina del DPCM 12/2018 (avente ad oggetto il Regolamento per l’istituzione delle Zone Economiche Semplificate)

- la Regione Piemonte, con nota a firma del Presidente Prot. n. 20855/18000 in data 6/11/2019, ha comunicato all’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (di seguito AdSPMLO), la designazione dell’Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo,

Protezione civile, Personale e Organizzazione, quale componente nel Comitato di Indirizzo della ZLS “Porto e retroporto di Genova”; la Regione ha altresì partecipato ai tavoli tecnici promossi dall’AdSPMLO finalizzati all’attivazione della ZLS

- le Zone Logistiche Semplificate (ZLS) derivano dalle Zone Economiche Speciali (ZES) di cui al “Decreto Mezzogiorno” e sono state previste dalla Legge finanziaria 2018 per estendere a tutto il territorio nazionale la possibilità di individuare ambiti territoriali nei quali applicare regimi autorizzativi e talvolta fiscali agevolati

- per ZES si intende un’area geograficamente ben delimitata e chiaramente identificata, sita all’interno dei confini dello Stato (v. art. 4 comma 2 del Decreto Legge 20 giugno 2017 n. 91 (c.d. «Decreto Mezzogiorno»), convertito nella Legge 3 agosto 2017 n. 123, poi attuato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri -DPCM25 gennaio 2018 n. 12

- la ZES deve comprendere un’area portuale, collegata alla rete trans-europea dei trasporti (TEN-T), con le caratteristiche stabilite dal Regolamento UE n. 1315 dell’11 dicembre 2013, e può essere composta da aree territoriali anche non direttamente adiacenti, purché aventi un nesso economico funzionale con il porto; ai sensi dell’art.6, lett. d) del DPCM n. 12/2018, le aree non contigue devono comunque essere collegate alle aree portuali da infrastrutture adeguate

- le ZLS di cui alla Legge Finanziaria 2018, così come le ZES di cui al Decreto Mezzogiorno, sono quindi composte da territori quali porti, aree retroportuali, anche di carattere produttivo e aeroportuale, piattaforme logistiche e interporti, ma non possono comprendere zone residenziali

- con la Legge 9 novembre 2021, n. 156, di conversione, con modificazioni del decreto-legge n. 121 (cd “Decreto Infrastrutture”) è stato modificato il comma 1bis dell’art. 7 del DL 109/2018 convertito in Legge 130/2018 stabilendo, che: *“entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro per le infrastrutture e la mobilità sostenibili, su proposta delle regioni interessate, possono essere individuati ulteriori siti retroportuali. La proposta è corredata da un piano di sviluppo strategico che specifica la delimitazione delle zone interessate, in coerenza con le zone portuali”*

Considerato che:

- il comma 1bis, dell’art. 7 del Decreto Genova, convertito in Legge 130/2018, così come modificato dalla legge di conversione del Decreto Infrastrutture, consente alle Regioni di promuovere l’inserimento di ulteriori siti retroportuali della ZLS Porto e Retroporto di Genova, oltre a quelli già individuati al comma 1 del medesimo articolo

- il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (di seguito PRMT), approvato con DCR n 256-2458 del 16/1/2018 ai sensi della l.r. 1/2000, articolo 4, comma 4, individua, tra le principali linee strategiche, la promozione di modalità sostenibili per il trasporto merci, la riduzione delle emissioni inquinanti e di gas serra in atmosfera dovute al settore trasporti, la riduzione progressiva delle merci trasportate su strada e l’aumento dell’indice di qualità logistica regionale, l’ottimizzazione del trasporto merci a livello internazionale, regionale ed urbano privilegiando, per quanto possibile, la modalità ferroviaria secondo principi che coniughino la sostenibilità allo sviluppo economico del territorio

-- il territorio regionale piemontese vede la presenza di tre realtà logistiche di primaria importanza,

rappresentate dagli Interporti a rilevanza nazionale, secondo la Legge 4 agosto 1990, n. 24 : Rivalta Scrivia, Novara CIM e Torino SITO

- sulla base di tali premesse la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 14-4382 del 22/12/2021 ha stabilito di procedere con l'individuazione di ulteriori ambiti in territorio piemontese, che presentino correlazioni con il Porto di Genova, da promuovere per l'inserimento nella ZLS Porto e retroporto di Genova secondo le disposizioni dell'art. 7, comma 1 bis del decreto legge 109/2018 convertito con legge 130/2018 e s.m.i. anche al fine di incrementare le potenzialità del sistema logistico piemontese e supportare, in accordo con le previsioni degli strumenti di pianificazione settoriale regionali, lo sviluppo economico e ambientalmente sostenibile del proprio territorio

- con il medesimo provvedimento la Giunta ha stabilito di includere nella proposta regionale di cui al precedente punto gli Interporti di rilevanza nazionale Novara CIM e Torino SITO

- con la DGR di cui sopra è altresì stabilito di procedere, per l'individuazione di ulteriori ambiti, mediante invito alle Amministrazioni Comunali a promuovere siti all'interno dei propri territori e sono state definite le linee di indirizzo per la selezione delle porzioni di territorio ammissibili e criteri per la selezione degli ambiti da promuovere per l'inserimento quali retroporti della ZLS di cui al DI 190/2018

Ciò premesso e considerato, ai fini dell'individuazione di ulteriori ambiti in territorio piemontese da promuovere per l'inserimento nella ZLS "Porto e retroporto di Genova" secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 1 bis Dlegge 109/2018, convertito con Legge 130/2018 e smi ed in conformità a quanto stabilito con DGR n. 14-4382 in data 22/12/2021 si ritiene opportuno:

- approvare l'Avviso "*Invito alle Amministrazioni Comunali del Piemonte per l'individuazione di ulteriori ambiti territoriali da proporre ai fini dell'inserimento nelle perimetrazioni retroportuali della "Zona Logistica Semplificata – Porto e Retroporto di Genova", ai sensi della procedura indicata nel co. 1 bis dell'art. 7 del Decreto Legge 109 del 2018 (c.d. Decreto Genova)*" così come allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale

- pubblicare l'Avviso e la relativa modulistica sulla piattaforma bandi della Regione Piemonte all'indirizzo web <https://bandi.regione.piemonte.it/> e di darne notizia sul sito web Area Trasporti all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/mobilita-trasporti>

Ritenuto inoltre opportuno, ai fini del predetto avviso stabilire che:

- il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore A1809B – Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture
- la nomina della Commissione che, senza oneri a carico del bilancio regionale, curerà l'istruttoria delle proposte pervenute è demandata a successivi atti

la procedura di selezione degli ambiti in argomento ha carattere esplorativo e non comporta l'assunzione di alcun impegno da parte della Regione nei confronti delle Amministrazioni Comunali che avvanzeranno le loro proposte, e che la formale individuazione di nuovi ambiti retroportuali avverrà, secondo disposizione di Legge, con DPCM su proposta dei Ministeri competenti per materia

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto Legge n. 109/2018 (Decreto Genova)

- la Legge n. 130/2018 di conversione del DI 190/2018 e ss.mm.ii
- la Legge 9 novembre 2021, n. 156, di conversione, con modificazioni del decreto-legge n. 121/2021 (cd "Decreto Infrastrutture")
- la DGR n. 14-4382 del 22/12/2021

*determina*

In esecuzione della DGR n. 14-4382 in data 22/12/2021

- di approvare l'Avviso "*Invito alle Amministrazioni Comunali del Piemonte per l'individuazione di ulteriori ambiti territoriali da proporre ai fini dell'inserimento nelle perimetrazioni retroportuali della "Zona Logistica Semplificata – Porto e Retroporto di Genova", ai sensi della procedura indicata nel co. 1 bis dell'art. 7 del Decreto Legge 109 del 2018 (c.d. Decreto Genova)*" così come allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale

- di pubblicare l'Avviso e la relativa modustica sulla piattaforma bandi della Regione Piemonte all'indirizzo web <https://bandi.regione.piemonte.it/> e di darne notizia sul sito web Area Trasporti all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/mobilita-trasporti>

- di disporre, ai fini del predetto avviso, che:

- il termine di presentazione delle proposte da parte delle amministrazioni comunali è fissato al 17 gennaio 2022 onde consentire la necessaria istruttoria nel rispetto dei termini dell'art. 7, comma 1 bis Dlegge 109/2018, convertito con Legge 130/2018 e smi
- il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore A1809B – Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture
- la nomina della Commissione che, senza oneri a carico del bilancio regionale, curerà l'istruttoria delle proposte pervenute è demandata a successivi atti
- la procedura di selezione degli ambiti in argomento ha carattere esplorativo e non comporta l'assunzione di alcun impegno da parte della Regione nei confronti delle Amministrazioni Comunali che avvanzeranno le loro proposte, e che la formale individuazione di nuovi ambiti retroportuali avverrà, secondo disposizione di Legge, con DPCM su proposta dei Ministeri competenti per materia

•  
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piana conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l r 22/2010, nonchè ai sensi dell'art 26, comma 1, del d lgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente

IL DIRIGENTE (A1809B - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture)  
Firmato digitalmente da Ezio Elia

Allegato



REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,  
Protezione civile, Trasporti e Logistica

## AVVISO PUBBLICO

**Invito alle Amministrazioni Comunali del Piemonte per l'individuazione di ulteriori ambiti territoriali da proporre ai fini dell'inserimento nelle perimetrazioni retroportuali della "Zona Logistica Semplificata -ZLS – Porto e Retroporto di Genova", ai sensi della procedura indicata nel co. 1 bis dell'art. 7 del Decreto Legge 109 del 2018 (c.d. Decreto Genova)**

In attuazione della DGR n. 14-4382 in data 22/12/2021 la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte intende procedere alla individuazione di ulteriori ambiti territoriali aventi le caratteristiche e i requisiti sotto indicati, ai fini dell'inserimento nella "Zona Logistica Semplificata – Porto e Retroporto di Genova" ai sensi dell'art. 7 co. 1 bis del Decreto Legge 109 del 2018 (c.d. Decreto Genova)

### 1. Oggetto

L'invito ha per oggetto l'individuazione degli ambiti territoriali da proporre al Ministro per il Sud e la coesione territoriale e al Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili, ai fini dell'inserimento nella "Zona Logistica Semplificata – Porto e Retroporto di Genova", secondo quanto previsto dal comma 1 bis dell'art. 7 del Decreto Genova

### 2. Soggetti destinatari

I soggetti destinatari del presente avviso sono esclusivamente le Amministrazioni Comunali che soddisfano i requisiti indicati nell'Allegato A.

I soggetti destinatari dell'avviso possono avanzare la proposta in forma singola o aggregata.

In caso di aggregazione tutte le Amministrazioni Comunali dovranno possedere le caratteristiche indicate nell'Allegato A. L'istanza dovrà essere presentata da un solo Comune capofila che dovrà comprovare la condivisione dell'iniziativa degli altri Comuni

Possano avanzare la proposta le Amministrazioni Comunali all'interno del territorio della Regione Piemonte.

### 3. Modalità, termini e disposizioni generali

I soggetti di cui all'art. 2 presentano le loro proposte su modello di cui all'allegato B che dovrà essere trasmesso, unitamente alla documentazione richiesta, entro e non oltre **le ore 14.00 del giorno 17/12/2022** al Settore pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture all'indirizzo PEC [piani.trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:piani.trasporti@cert.regione.piemonte.it).

Le PEC dovranno riportare in oggetto la seguente dicitura "**COMUNE DI (DENOMINAZIONE COMUNE) – PROPOSTA INSERIMENTO AREE ZLS**".

La Regione Piemonte si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva pertinenza, la procedura di cui al presente Invito, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

La pubblicazione del presente Invito ha finalità esclusivamente esplorative e non comporta l'instaurazione di alcun obbligo in capo alla Regione Piemonte.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Regionale di procedere con la promozione di aree autonomamente anche al di fuori dell'ambito di operatività del presente Invito.

### 4. Ammissione formale

La proposta sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso Regionale;
- contenente le relazioni, la documentazione e tutte le informazioni richieste nell'Allegato A;
- contenente il modulo di cui all'Allegato B – Modello invio proposta, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente

## **5. Procedura istruttoria e commissione**

L'istruttoria delle proposte avverrà singolarmente, con specifico riguardo ai requisiti e alle caratteristiche indicate nel presente Avviso.

A seguito della ricezione delle proposte, gli Uffici competenti della Regione Piemonte valuteranno preliminarmente la regolarità formale delle stesse.

La Commissione che curerà l'istruttoria sarà costituita da n. 2 componenti da individuare nelle strutture delle Direzioni Regionali competenti per materia e da un componente esterno individuato dall'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Personale e organizzazione.

Al termine dell'istruttoria non sarà stilata una graduatoria di merito.

Sarà data informazione alle Amministrazioni Comunali proponenti riguardo all'inserimento o meno delle loro istanze nella proposta che la Regione Piemonte trasmetterà ai Ministeri competenti ai sensi del comma 1 bis dell'art. 7 del Decreto Legge 109 del 2018 (c.d. Decreto Genova)

## **6. Verifiche, controlli e integrazioni**

La Regione Piemonte si riserva di effettuare verifiche e controlli in merito all'effettiva rispondenza delle proposte ai requisiti del presente avviso e di richiedere eventuali integrazioni documentali legate a necessità di approfondimenti istruttori

## **7. Pubblicazione avviso**

Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito Internet della Regione Piemonte, sezione Bandi: <https://bandi.regione.piemonte.it/>

## **8. Tutela delle informazioni e trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per la procedura in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Soggetto attivo della raccolta è la Regione Piemonte e il responsabile è il Dirigente del Settore Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

## **9. Informazioni**

Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati possono inviare richieste scritte all'indirizzo mail [piani.trasporti@regione.piemonte.it](mailto:piani.trasporti@regione.piemonte.it)

## **10. Responsabile unico del procedimento**

Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., e, ai fini della procedura, si comunica che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture

Il Dirigente  
Ezio Elia

*Allegati:*

Allegato A\_Requisiti

Allegato B\_Modello invio proposta

Indicazioni e criteri per le proposte di inserimento di ulteriori siti retroportuali nella “ZLS Porto e Retroporto di Genova” secondo le disposizioni dell’art. 7, comma 1 bis del decreto legge 109/2018 convertito con legge 130/2018 e s.m.i.

### **Ammissibilità**

Le proposte di inserimento di ulteriori ambiti retroportuali nella ZLS “Porto e retroporto di Genova” dovranno essere in coerenza:

- con le zone portuali per esplicita indicazione di Legge;
- con le strategie delineate con il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti, (approvato con DCR n 256-2458 del 16/1/2018 ai sensi della Legge Regionale 1/2000, articolo 4, comma 4), che individua, tra le principali linee strategiche, la promozione di modalità sostenibili per il trasporto merci, la riduzione delle emissioni inquinanti e di gas serra in atmosfera dovute al settore trasporti, la riduzione progressiva delle merci trasportate su strada e l’aumento dell’indice di qualità logistica regionale, l’ottimizzazione del trasporto merci a livello internazionale, regionale ed urbano privilegiando, per quanto possibile, la modalità ferroviaria secondo principi che coniughino la sostenibilità allo sviluppo economico del territorio.

Saranno ritenute ammissibili le proposte che perverranno da parte dei Comuni Piemontesi i cui siti perimetrabili siano dotati delle seguenti caratteristiche:

- essere ricompresi in una distanza massima di 180km dal Porto di Genova – tale distanza sarà calcolata lungo le direttrici autostradali e/o ferroviarie della Rete TEN-T principale o di adduzione;
- essere sedi di scali ferroviari/intermodali merci attivi o in prossimità massima di 10 km dagli stessi e/o essere in prossimità di casello autostradale o comunque trovarsi ad una distanza massima di 10 km da un casello autostradale.

Il possesso di tali requisiti dovrà essere dimostrato con apposita documentazione tecnica e relazione esplicativa da parte dell’Amministrazione proponente.

### **Caratteristiche delle aree**

Gli ambiti territoriali che le amministrazioni comunali potranno proporre ai fini dell’inserimento dovranno rispettare i seguenti criteri e caratteristiche:

- a. la conformità urbanistica con la tematica logistica (es. destinazione d’uso logistica, produttivo-logistica, interporto, centro intermodale, produttivo, produttivo-artigianale, ferroviaria) o la compatibilità urbanistica con la tematica inerente la destinazione logistica deducibili dalla specifica norma di attuazione dell’area
- b. l’assenza di vincoli di qualsivoglia natura (ad esempio paesaggistica, ambientale, pericolosità)

e dovranno inoltre possedere almeno una delle seguenti:

- c. la vicinanza del sito con i caselli autostradali (distanza massima 10Km);
- d. la prossimità a scali ferroviari/intermodali merci (distanza massima 10km)

Ciascuna Amministrazione Comunale potrà proporre ai fini della perimetrazione al massimo n. 1 sito.

Per ciascun sito individuato dovrà essere prodotta:

1. la rappresentazione cartografica;

2. una scheda informativa sintetica sulla situazione generale del Comune e nel dettaglio sulle caratteristiche del sito descrivendo:
  - gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale;
  - le indicazioni del Piano Paesaggistico Regionale;
  - la normativa del piano regolatore comunale (PRGC) vigente approvato o in itinere e l'indicazione se l'area sia edificata, edificata in parte o non edificata;
  - l'adeguamento del PRGC e la compatibilità col PAI;
  - la vicinanza con ferrovie/caselli autostradali/ strada a grande percorrenza;
  - la dimensione dell'area in mq.;
  - indicazione della prossimità di vincoli di qualsivoglia natura;
3. una relazione che, per l'area oggetto di richiesta, motivi adeguatamente la possibilità di inserimento nelle perimetrazioni di ZLS, evidenzi la correlazione (effettiva o potenziale) con il sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e che possa costituire contributo al piano di sviluppo strategico di cui al comma 1 bis dell'art. 7 del decreto legge 109/2018 convertito con legge 130/2018 e s.m.i.

Saranno da privilegiare gli ambiti di riordino, razionalizzazione e riassetto funzionale delle aree logistico/produttive esistenti evitando nuove previsioni in aree libere al fine di minimizzare il consumo di suolo e che presentino caratteristiche idonee allo sviluppo dell'intermodalità e/o di modalità ambientalmente sostenibili per la movimentazione ed il trasporto delle merci.



**Allegato B - Modello invio proposta**

**Alla Regione Piemonte**

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,  
Protezione civile, Trasporti e Logistica

Settore Pianificazione e programmazione trasporti  
e infrastrutture

Corso Stati Uniti 121 – 10128 Torino

pec: [piani.trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:piani.trasporti@cert.regione.piemonte.it)

**Oggetto:** Invio proposta ai fini dell'inserimento nella "Zona Logistica Semplificata – Porto e Retroporto di Genova".

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

(cognome)

(nome)

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

(luogo)

(prov.)

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

(luogo)

(prov.)

in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

(indirizzo)

in qualità di \_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

(indirizzo)

(indirizzo pec)

**inoltra la proposta**

in forma singola (o in aggregazione con i Comuni di \_\_\_\_\_) ai fini dell'individuazione, da parte della Regione Piemonte, di ulteriori ambiti territoriali da proporre ai fini dell'inserimento nelle perimetrazioni retroportuali della "Zona Logistica Semplificata – Porto e Retroporto di Genova", ai sensi della procedura indicata nel co. 1 bis dell'art. 7 del Decreto Legge 109 del 2018 (c.d. Decreto Genova)

**a tal fine**

- allega la documentazione tecnica e le relazioni indicate nell'Allegato A, attestanti i requisiti e le caratteristiche richieste come da elenco che segue (inserire elenco allegati)

- segnala il seguente contatto per comunicazioni e/o informazioni relative all'oggetto  
(Nome, Cognome – ruolo - n. tel/cell – indirizzo mail)

Firmato digitalmente